



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.C.M. n. 166 del 30 settembre 2020 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione";
- VISTO il D.M. nr. 110 del 5 maggio 2022 recante modifiche del decreto nr. 921 del 18 dicembre 2014 di organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999 nr. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999 nr. 300 ss.mm.ii.;
- VISTO il DPCM 30 settembre 2020, n. 166 «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione», ed in particolare l'articolo 7, recante disposizioni sugli uffici scolastici regionali;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;
- VISTA la Legge nr. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge nr. 145 del 15 luglio 2002, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. nr. 80 del 28 marzo 2013 recante il "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione";
- VISTO il D.Lgs. nr. 39 dell'8 aprile 2013, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA la direttiva ministeriale prot. n. AOOGABMI13 del 25 maggio 2023 recante criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici,
- VISTO il decreto ministeriale prot. n. AOOGABMI59 del 31.03.2023 di adozione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche degli Uffici scolastici regionali per il triennio 2023/2025;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per le Istituzioni Scolastiche della Regione Puglia 2023/2025, approvato con DM n.59 del 31/3/2023;
- VISTO il proprio DDG 18661 del 31/07/2017 con il quale vengono individuati gli obiettivi legati all'ambito regionale;
- VISTA la delibera della Giunta della Regione Puglia nr. 105 del 13/02/2023 con cui è stato modificato e integrato il "Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm.ii.", già approvato con DGR 1965 del 22/12/2022;
- VISTO il decreto direttoriale prot. n. AOODRPU5432 del 17.02.2023 con cui è stato recepito il Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2023/24 e perfezionamento dell'offerta formativa del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, approvata con DGR n. 2206/2021 e ss.mm.ii;
- VISTO il C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dell'area istruzione e ricerca per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 08/07/2019;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

- VISTO il CCNI del 31/05/2023, in corso di registrazione, relativo all'individuazione delle fasce di complessità, criteri di riparto e impiego della risorsa costituente il fondo unico nazionale (FUN), tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato, per l'a.s. 2023/2024 e, in particolare, l'art.6, relativo alla retribuzione di posizione, che individua tre fasce di complessità ed i corrispondenti importi;
- VISTO il decreto interdipartimentale prot. n. AOODPRR.61 del 19 giugno 2023 di attribuzione dei punteggi per le fasce di complessità alle Istituzioni scolastiche per l'a.s. 2023-2024;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all'art.1, comma 978, come modificato dall'art. 1, comma 343, della Legge n. 234 del 2021, nonché dal D.L. n. 36 del 3 aprile 2022, convertito con la Legge n. 79 del 29 giugno 2022
- VISTA la nota prot. n. AOODGPER.35901 del 16/06/2023, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito indicazioni relativamente ai criteri ed alle modalità di conferimento e mutamento di incarico dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2023/2024;
- VISTA la successiva nota prot. n. AOODGPER.37254 del 22.06.2023 di integrazione della circolare ministeriale prot. n. AOODGPER.35901 del 16/06/2023;
- VISTA la nota prot. n. AOODRPU.22572 del 21/06/2023 con la quale l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia ha reso note, mediante pubblicazione sul sito istituzionale, le procedure relative alle operazioni di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2023;
- VISTA la nota prot. n. AOODRPU.25432 del 10.07.2023, integrativa della precedente, con particolare riguardo al contingente di sedi disponibili per i trasferimenti interregionali;
- VISTA la domanda di conferma del dirigente scolastico **Tedeschi Giuseppe**, con incarico dirigenziale in scadenza al 31.08.2023 presso l'istituzione scolastica **II Circolo Didattico "Prof. Arc. V. Caputi" di Bisceglie, CM BAEE06900X**;
- CONSIDERATO che la richiesta di conferma afferisce alla prima fase della procedura di mobilità suindicata;
- RITENUTO di accogliere la richiesta di conferma sulla medesima istituzione scolastica, prodotta secondo le indicazioni della nota prot. n. AOODRPU.22572 del 21.06.2023, lett.a), **per la prosecuzione e completamento di interventi avviati** [REDACTED]
- VISTO il Decreto direttoriale prot. n.AOODRPU.26150 del 15.07.2023 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2023 e successiva rettifica prot. n. AOODRPU.27332 del 25.07.2023;
- TENUTO CONTO che con il predetto atto è stato previsto il conferimento d'incarico al dirigente scolastico **Tedeschi Giuseppe** presso l'istituzione scolastica **II Circolo Didattico "Prof. Arc. V. Caputi" di Bisceglie CM BAEE06900X**, a decorrere dal 01.09.2023;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra il predetto dirigente scolastico e il Direttore generale, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, per effetto del Decreto direttoriale prot. n.AOODRPU.26150 del 15.07.2023 e successiva rettifica prot. n. AOODRPU.27332/2023, al dirigente scolastico **Tedeschi**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Giuseppe, nato a [REDACTED] è conferito l'incarico presso **II Circolo Didattico "Prof. Arc. V. Caputi" CM BAEE06900X, fascia di complessità B**, a decorrere dal 1° settembre 2023.

Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Art. 3 – Obiettivi connessi all’incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell’istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all’ambito regionale

- Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all’equità degli esiti.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Il dirigente scolastico, nell’esercizio delle funzioni di cui all’art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.ss.mm., nonché alla legge n. 107/2015, orienterà la sua azione, altresì, al raggiungimento degli obiettivi desumibili dal R.A.V., resi coerenti con gli esiti dello stesso.

Art. 4 – Durata dell’incarico

L’incarico ha la durata di anni 3 (tre), a decorre dal 1° settembre 2023 fatti salvi i casi di revoca o cessazione previsti dall’art. 27 del CCNL stipulato in data 11/04/2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 – Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell’Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità e/o incompatibilità a svolgere l’incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente decreto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe SILIPO